Scuole Paritarie
SS. Natale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F) SCUOLA PRIMARIA PARITARIA 2019/2022

IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (P.E.I.) È INTEGRATO NEL PRESENTE DOCUMENTO
IL CURRICOLO VERTICALE (CV) È ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO

IL PRESENTE DOCUMENTO È IMPRONTATO AI PRINCIPI DI LIBERTÀ, AI DIRITTI E AI DOVERI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E RISPONDE ALLA DOMANDA FORMATIVA PROVENIENTE DALLE FAMIGLIE E DAL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 21 Legge n. 59 del 15/03/97
E successivi regolamenti in materia di autonomia
Dell'art. 3 D.P.R. n. 275 del08/03/1999
Della Legge n. 62 del 10/03/2000
Della Legge n. 53 del 28/03/2003
Della C.M. n. 31 del 18/03/2003
Della Legge n. 27 del 04/02/2006
D.P.R n. 122 del 22/06/2009
Della Legge n.170 dell'8/10/2010
Delle Indicazioni Nazionali del 2012
Del D. Lgs. N. 62 del 13/04/17
Della Legge n. 107 del 13/07/17
C.M. n. 1865 del 10/10/17
Del D.M. n. 39 del 26/06/2020
Del D.M. n. 89 del 07/08/2020
Dell'ORD. n. 172 del 04/12/20

STORIA DELLA SCUOLA 4
PROGETTO EDUCATIVO E METODOLOGIA EDUCATIVA 5
PROGETTAZIONE CURRICOLARE 6
Macro-obiettivi definiti per ogni disciplina 6
Distribuzione delle ore curricolari 8
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E INCLUSIONE 9
VALUTAZIONE 9
Valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli alunni 9
Valutazione dell'attività degli insegnanti 11
Valutazione della Scuola 11
Certificazione delle competenze 12
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA 12
Aggiornamento insegnanti 12
L'ORARIO SCOLASTICO 12
Attività curricolari 12
Mensa e ricreazione 13
Laboratori extra-scolastici 13
Pomeriggio lingua inglese-spagnolo 14
Calendario scolastico 14
SPAZI E ATTREZZATURE 14
Le aule 14
Il refettorio 14
La palestra 14
Il salone 14
Le aree esterne 14
L'aula informatica 15
La biblioteca scolastica 15
SERVIZI AMMINISTRATIVI 15
Segreteria 15
Direzione 15
Iscrizioni 15
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 16
Cantare insieme 16
Open Day 16
Natale… al SS. Natale 16
Carnevale insieme 16
Via Crucis 16
Festa di fine anno 16
Progetti di solidarietà 16
Progetto continuità 17
Uscite didattiche e gite 17
Vacanzina in montagna 17
Scuola estiva 17
RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA 18
Colloqui personali 18
Assemblee di classe 18

Partecipazione diretta 18
ORGANI COLLEGIALI 19
Il Consiglio di Presidenza 19
Il Collegio dei Docenti 19
Il Consiglio di Classe 19
L'Assemblea di Classe 19
Il Consiglio d'Istituto 19
DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA 19
DIDATTICA A DISTANZA 20
Didattica Digitale Integrata 20
REGOLAMENTO D'ISTITUTO 21

1. *Storia della Scuola*

La Scuola Primaria Paritaria "SS. Natale" svolge la sua attività fin dal 1938, quando le suore della Congregazione del "SS. Natale" hanno iniziato a farsi carico, con la loro opera, dei bambini più bisognosi.

La responsabilità di continuare oggi questa storia di bene nei confronti dei più piccoli è stata assunta dall'Associazione Don Bernardino Reinero, intitolata al sacerdote piemontese – da molti conosciuto come don Berna – spentosi a Torino nel 1997, che dedicò con passione la sua vita all'educazione dei giovani, dei quali fu sempre maestro ed amico.

L'Associazione no-profit, costituitasi nel giugno 2001 come Ente Gestore della Scuola, è sorta tra persone unite da un'amicizia e una preoccupazione educativa per i propri figli, ereditata anche da don Berna. Si è pertanto generata un'intensa attività che ha portato in tempi brevi all'ottenimento della Parità (con Circ. Reg. n° 110 del 01/07/2002). La Scuola risulta così inserita nel Sistema Pubblico Nazionale dell'Istruzione, concorrendo alla realizzazione dell'offerta formativa sul territorio con la sua specificità ed autonomia (Legge di parità n° 62/2000).

In poco tempo la scuola primaria ha raddoppiato le sue sezioni e nell'anno scolastico 2004-2005 è nata la Scuola Secondaria di I grado. In questi anni di attività gli alunni sono passati da 80 a più di 300. L'aiuto e il confronto continuo con le scuole che fanno parte -come la nostra- della realtà della Federazione Opere Educative (FOE) consente di mettersi sempre in gioco, di affrontare insieme i problemi comuni, permette di imparare da chi ha più esperienza e stimola, in particolare, a tener desto lo scopo dell'opera: accompagnare, illuminare, custodire lo sviluppo umano di bambini e ragazzi, così mentre si costruisce la scuola... la scuola costruisce noi!

2. *Progetto educativo e metodologia educativa*

Il centro dell'attenzione educativa e della progettazione didattica della nostra Scuola è il bambino, nella sua unicità e interezza, che cresce e va incontro al mondo.
Egli arriva a Scuola già con una propria esperienza e una propria storia maturata in famiglia, nella Scuola dell'Infanzia, nei rapporti con gli altri e con il mondo.
La nostra Scuola si propone di valorizzare questo patrimonio e di essere un luogo sereno e stimolante per una formazione umana e cristiana, dove ciascun alunno possa continuare a scoprire se stesso, sviluppare le proprie potenzialità e incontrarsi con la realtà, approfondendo la conoscenza di quanto in essa vi è di vero, di bello, di buono. Educare per noi significa quindi condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà: è infatti la realtà che provoca l'interesse della persona, stimolando la libertà e la ragione.
La nostra Scuola dunque è luogo di crescita, di cultura, aperto a tutti, in cui si abbracciano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi di base e dei linguaggi culturali di base e sviluppare un pensiero critico, capace di selezionare ed elaborare le informazioni ricevute.

La nostra proposta scolastica, centrata sulla tradizione educativa cattolica, è rivolta a tutte le famiglie del territorio che possono così liberamente esercitare il diritto–dovere di educare i propri figli, avvalendosi anche del sostegno economico previsto dalla L.R. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che prevede *Assegni di Studio* per l'iscrizione e la frequenza degli alunni nella Scuola Paritaria.
Il compito degli insegnanti della scuola è quello di educare, sostenendo la crescita degli alunni, con l'essere, il fare e il parlare; gli insegnanti non si sostituiscono mai nel percorso d'apprendimento, ma accompagnano il bambino, sollecitando la sua responsabilità, stimolandola sua curiosità e il suo desiderio di conoscenza. Il rapporto educativo e l'esperienza sono quindi il terreno nel quale si radicano e si sviluppano i saperi e i comportamenti.

Le esperienze educative e didattiche proposte sono per queste ragioni lontane dal nozionismo, e tendono a far scoprire il significato che unisce ogni particolare della realtà, dando gusto alla fatica e all'impegno, valorizzando il più possibile le diverse dimensioni della persona.
In tal modo si educa:

- la libertà del bambino;
- la sua passione per la verità (educazione alla conoscenza);
- la sua capacità di rapporto (educazione alla socialità);
- la responsabilità, cioè il desiderio di rispondere alla proposta che viene fatta affrontando seriamente e con impegno il lavoro quotidiano.

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse per rendere più efficace l'intervento formativo:

- lezione frontale collettiva;
- lavoro di gruppo, utile dal punto di vista formativo e relazionale poiché si basa sulla condivisione e sulla disponibilità;
- attività per classi o sezioni aperte con possibilità di attività per gruppi di interesse e/o di livello;
- interventi individualizzati finalizzati a superare difficoltà di apprendimento.

3. *Progettazione curricolare*

La Scuola si attiene agli Obiettivi di Apprendimento definiti nelle *Indicazioni Nazionali* del 2012 per la programmazione didattica delle seguenti discipline:

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia/informatica
- Religione Cattolica
- Educazione Civica

Macro-obiettivi definiti per ogni disciplina

Italiano

Attraverso il linguaggio parlato e scritto il bambino esprime opinioni, conoscenze apprese, emozioni ed esperienze, incontra la realtà, la scopre, si appassiona ad essa e ne approfondisce la conoscenza.

Nell'esperienza didattica quotidiana il linguaggio si sviluppa attraverso:

- *la testualità* ovvero la scrittura con la quale ciascun alunno può raccontare di sé o delle proprie esperienze. La scrittura di un testo si presenta come un processo complesso che richiede fasi di lavoro graduali e specifiche: dall'ideazione e pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e autocorrezione;
- *la lettura:* saper leggere è fondamentale per reperire informazioni, per ampliare le proprie conoscenze e per alimentare la propria fantasia. Attraverso l'ascolto di testi narrativi scelti con cura dall'insegnante si cerca di trasmettere l'amore per la lettura; leggere ad alta voce per un bambino è un dono d'amore, vuol dire fargli incontrare con emozione un testo letterario.
- *la riflessione linguistica*: conoscere le regole grammaticali e ortografiche.

Inglese

L'insegnamento della lingua inglese rappresenta l'occasione per entrare in contatto con una lingua diversa da quella materna. L'apprendimento è favorito dalla naturale attitudine a comunicare, socializzare e interagire che caratterizza ciascun bambino. In prima e in seconda le attività proposte avranno un carattere più ludico; in terza l'attenzione sarà rivolta all'acquisizione della corretta scrittura di alcune famiglie di parole, da inserire in semplici frasi, mentre nelle classi successive si cercherà di ampliare le strutture linguistiche, costruendo semplici testi o sostenendo una breve conversazione, anche attraverso lo studio della civiltà anglosassone.

Storia
La storia rappresenta l'incontro con l'uomo e la sua esperienza nel tempo. Attraverso lo studio della storia si impara a conoscere ed interpretare i fatti, i processi del passato, trovando in tutto ciò metodi e saperi utili per comprendere ed interpretare il presente.

Geografia
Il primo incontro con la disciplina avviene con un approccio attivo, cioè attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente circostante. La geografia aiuta il bambino a capire i rapporti che l'uomo ha costruito con l'ambiente che lo circonda.

Matematica
La matematica offre strumenti per descrivere scientificamente il mondo e per affrontare problemi che si presentano nella vita quotidiana, favorisce la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto e di comprendere punti di vista diversi. Il processo di costruzione del pensiero logico-matematico è lungo e progressivo, richiede una partecipazione attiva in cui ciascun alunno formula le proprie ipotesi, progetta, argomenta le proprie scelte. Dall'azione, attraverso un processo di astrazione, si forma il pensiero logico-formale e astratto.

Scienze
Con l'aiuto dell'insegnante il bambino esplora i fenomeni nel mondo circostante attraverso un metodo scientifico, passando dal guardare al vedere, dal vedere all'osservare, guidato da una domanda e dal desiderio di denominare, confrontare, classificare, misurare, stabilire relazioni quantitative/qualificative.

Musica
La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, è una forma espressiva che va a rinforzare ed elaborare il vissuto di ciascuno alunno.
Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno di noi

Arte e immagine
Questa disciplina ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale.
Il bambino riesce a raccontare ciò che osserva con interesse nel mondo circostante attraverso il disegno; con la riproduzione e l'imitazione dei quadri di grandi pittori gli si offre anche la possibilità di esplorare in modo nuovo una reale bellezza, frutto delle mani creative e della genialità dell'artista che l'ha creata.

Educazione fisica
Lo scopo di questa disciplina è quello di contribuire alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la consapevolezza della propria identità corporea.
Con il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri. L'attività sportiva promuove inoltre il valore del rispetto delle regole concordate e condivise, che sono alla base della convivenza civile.

Tecnologia/Informatica
Questa materia è volta ad introdurre gli allievi alla scoperta delle nuove tecnologie spingendoli ad interrogarsi sul loro funzionamento e sulla loro utilità nella vita quotidiana. Attraverso l'uso dei computer saranno coinvolti nella risoluzione di situazioni problematiche

e potranno sviluppare la loro creatività al fine di creare piccole presentazioni multimediali in raccordo con tutte le altre discipline curricolari.

Religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica che rappresenta un primo accostarsi, elementare, ma culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana è affidato ad un'insegnante regolarmente iscritta all'Istituto Superiore di Scienze Religiose, affiancata in alcuni momenti dell'anno da Don Danilo (cappellano della scuola). La proposta viene sviluppata e condivisa nelle classi da tutti gli insegnanti desiderosi di far scoprire ai bambini la bellezza e il vero valore del messaggio cristiano. Si precisa che questa Istituzione, secondo le indicazioni della Diocesi di Torino, esula dalla preparazione per ricevere i Sacramenti.

Educazione civica

L'insegnamento di questa disciplina rientra nell'ambito storico-geografico, ma è in realtà trasversale ad ogni ambito disciplinare proposto. L'educazione alla cittadinanza viene infatti promossa attraverso ogni esperienza significativa che consenta di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante, favorendo forme di cooperazione e solidarietà. Si promuove, inoltre, una prima conoscenza della Costituzione e della Repubblica Italiana. Educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare e educazione all'affettività vengono trattate trasversalmente alle diverse discipline di studio, mediante la realizzazione di varie attività didattiche che prevedono incontri con specialisti, adesione a progetti (es. Frutta nelle scuole, Mobilità consapevole e sicurezza stradale), approfondimenti tematici mediante lavori e ricerche di gruppi ecc…

Distribuzione delle ore curricolari

La distribuzione settimanale delle ore è affidata alla responsabilità del Collegio Docenti; il prospetto presentato è un'ipotesi che può subire delle variazioni a seconda delle esigenze particolari delle classi e dei singoli alunni.
L'essenzialità, la gradualità e la personalizzazione dei curricoli sono alla base dei criteri di definizione della seguente distribuzione oraria.

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua italiana	8,5	8,5	7	7	7
Matematica	8,5	8	6,5	6,5	6,5
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Educazione fisica	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	1,5	3	3	3
Religione	1	1	1	1	1
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale	27,5	27,5	30	30	30

4. Bisogni educativi speciali e inclusione

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando la diversità un valore irrinunciabile. Particolare cura e attenzione sono rivolte agli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali.
A partire da questo sguardo attento, nell'A.S. 2018-19, è stata introdotta la figura della Coordinatrice del Sostegno, insegnante e psicologa, con un'esperienza di insegnamento significativa nell'ambito del sostegno. La sua figura ha il compito di affiancare, consigliare e supportare il lavoro degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti di classe, di mantenere i rapporti con le ASL e gli Enti locali e di promuovere iniziative volte a sensibilizzare insegnanti e famiglie sui temi dell'inclusione e dei bisogni educativi speciali.
Gli insegnanti di classe adottano una didattica individualizzata e personalizzata al fine di sostenere gli stili di apprendimento di tutti.
L'azione formativa abbraccia perciò obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in relazione alle caratteristiche individuali degli alunni, con il desiderio di dare a ciascuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
"Le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009 e *"Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici d'apprendimento"* del 2011 sostengono il lavoro quotidiano di ciascun insegnante.
La scuola è disponibile ad attivare progetti di Istruzione Domiciliare, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità e in presenza di condizioni certificate, per garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da gravi patologie che impediscono la frequenza della scuola per lunghi periodi.

5. Valutazione

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compiono nella Scuola.

Valutazione degli apprendimenti conseguiti dagli alunni

Scopo del nostro insegnamento è far crescere i bambini in modo armonioso e renderli curiosi e appassionati rispetto al mondo che li circonda. La valutazione diventa uno strumento necessario ed indispensabile del percorso di apprendimento e di sviluppo di ciascuno di loro.
Attraverso la valutazione degli apprendimenti si individuano: le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto, il livello raggiunto rispetto alle reali possibilità del bambino e l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro assegnato. L'insegnante esercita così la propria autorevolezza, dimostrando un interesse reale per il bambino, giudicando ciò che accade nel suo cammino, valorizzando le mete raggiunte e indicando i passi ancora da percorrere.

Nella nostra scuola la valutazione è sempre data dalla sinergia che vi è tra l'aspetto formativo e quello sommativo. Con ***valutazione formativa*** si intende l'accompagnamento nell'apprendimento e per l'apprendimento; il primo compito della valutazione, infatti, è far imparare e serve al bambino per crescere. La valutazione formativa valuta ma non condanna, è educativa prima che certificativa, ha come scopo quello di riconoscere e attribuire valore, un valore prima di tutto esistenziale: tu, in quanto esisti, con la tua unicità, vali infinito. La ***valutazione sommativa*** ragiona, invece, in termine di numero e ha il compito di misurare i livelli di apprendimento dei

bambini. La valutazione sommativa, cammin facendo, deve sintonizzarsi con le ragioni, i tempi, i pronunciamenti della valutazione formativa.
L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto nei documenti di valutazione (la pagella) un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale con l'introduzione degli obiettivi di apprendimento a cui corrispondono dei **livelli di apprendimento**:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione

In base all'anno scolastico frequentato, ogni materia è suddivisa in obiettivi; a fianco ad ogni gruppo di obiettivi compare il livello di apprendimento dell'alunno.

La **valutazione numerica**, in conformità all'ordinanza, è mantenuta nelle verifiche, nelle interrogazioni orali e nei lavori in classe che gli allievi sostengono durante l'anno. "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono all'alunno in modo pienamente comprensibile il livello di padronanza dei contenuti verificati" (ord. n. 172 del 4 dicembre 2020). Sulla base di quanto esposto viene presentata una tabella per aiutare a comprendere meglio i livelli di apprendimento:

VOTO	LIVELLO
10 - 9	AVANZATO
8 - 7	INTERMEDIO
6	BASE
5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

La materia **Religione** viene espressa con il giudizio sintetico:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente

In sede di scrutinio, in presenza dei docenti della classe e del Coordinatore Didattico, viene anche valutato il **comportamento** di ogni alunno in relazione agli esiti della Conferenza di Servizio in merito alla Legge 107 organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale.
Gli indicatori adottati sono i seguenti:

- adeguato e responsabile
- adeguato
- spesso adeguato
- parzialmente adeguato
- non adeguato

La scelta dell'attribuzione degli indicatori prende in considerazione i seguenti parametri:

- sapersi relazionare in modo educato con compagni e insegnanti sia nei momenti di lezione sia nei momenti ricreativi
- saper rispettare le regole condivise della classe
- imparare a prendersi cura del materiale e dell'ambiente scolastico circostante
- saper partecipare alle lezioni in modo puntuale e pertinente
- sviluppare un'autonomia personale nello studio e nell'esecuzione dei compiti a casa

Gli alunni e le famiglie ricevono un'informazione accurata, tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate, promuovendo così una partecipazione ed una corresponsabilità educativa, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Per la valutazione degli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), o in presenza di bisogni educativi speciali (BES), vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, in riferimento a quanto dettagliatamente programmato e proposto nel PEI (Piano educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Valutazione dell'attività degli insegnanti

Il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica, poiché ha lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

Valutazione della Scuola

La valutazione della Scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella Scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore e del Consiglio di Presidenza.
La reale qualità della risposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono inoltre verificate dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della Scuola.
Ciò premesso, la nostra Scuola aderisce al progetto di valutazione su scala nazionale promosso dall'InValsi, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, che prevede
-un rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica annuale (RAV), visibile sul sito del Ministero dell'Istruzione alla voce *Scuola in chiaro*
-una valutazione esterna per approfondire gli esiti del RAV e intraprendere azioni di miglioramento
-rendicontazione pubblica dei risultati del processo.

Gli studenti delle classi II e V sostengono le prove di italiano e matematica (inglese solo per le classi V) somministrate dall'InValsi, nel mese di maggio, su tutto il territorio nazionale.
Tali prove sono utili ai fini di una valutazione complessiva, ma non esaustive: nella valutazione del bambino rientrano molti fattori non misurabili, legati alla sua storia e al suo percorso. Ciò che rileva l'InValsi è un dato contingente e misurabile, che integriamo con tutti gli altri a nostra disposizione per una visione più completa possibile del bambino.
Gli esiti vengono restituiti alle scuole, di norma, nel settembre successivo alle prove, domanda per domanda e in forma depurata da alcune variabili di contesto. Ogni scuola può così individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle che necessitano invece di rinforzo.

Certificazione delle competenze

La scuola deve finalizzare il curriculo alla maturazione di quelle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun alunno. Per affrontare efficacemente le diverse situazioni che la realtà propone, gli studenti devono saper attivare le personali risorse che possiedono (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni).
La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del percorso della scuola primaria, e redatta utilizzando il modello allegato al D.L. 742 del 3/10/17, fa riferimento al profilo dello studente, cosi come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione). Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dagli insegnanti.

6. Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica della scuola è affidata al **Collegio Docent**i che è costituito da:

- il Coordinatore Didattico;
- la Coordinatrice del Sostegno;
- i maestri di classe con la funzione di "tutor", punto di riferimento costante sia a livello relazionale che affettivo, strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge;
- gli insegnanti di sostegno;
- gli insegnanti specialisti contitolari di lingua inglese, educazione fisica, musica e religione, professionalmente competenti e che collaborano costantemente con i maestri di classe;
- l'insegnante responsabile della mensa e del doposcuola.

Aggiornamento degli insegnanti

Grande attenzione viene data alle attività di aggiornamento, strumenti qualificanti la funzione docente e il profilo professionale.
Le proposte formative partono dai bisogni e dalle domande che emergono nella pratica scolastica quotidiana, sui quali il corpo docente esprime la necessità di ampliare ed approfondire la conoscenza.
Nel corso degli anni gli insegnanti hanno partecipato a corsi di aggiornamento su: Disturbi Specifici d'Apprendimento, verifica e valutazione degli apprendimenti, nuove metodologie per l'insegnamento della matematica, riflessioni sulla produzione dei testi scritti, mediazione dei conflitti, nuove tecnologie e utilizzo di strumenti informatici.

7. L'orario scolastico

Attività curricolari

La scuola primaria (durata 5 anni) è articolata in un primo anno raccordato con la scuola dell'infanzia e finalizzato al raggiungimento delle abilità strumentali di base.
A seguire vi è il primo biennio (classi seconde e terze) finalizzato all'acquisizione di un metodo di lavoro e centrato fortemente sulla relazione affettiva con l'insegnante di classe. Nel corso del secondo biennio (classi quarte e quinte) il bambino diviene maggiormente consapevole, responsabile e protagonista del suo percorso d'apprendimento.

La Scuola è organizzata in modo tale da offrire un quadro orario giornaliero delle attività che adegua i vincoli della normativa ai tempi e alle modalità d'apprendimento per le discipline, secondo i progetti formativi definiti dal Collegio dei Docenti.

La Scuola prevede un orario articolato in cinque mattine e due pomeriggi di rientro per le classi prime e seconde, per un totale di 27,5 ore settimanali. Per le classi terze, quarte e quinte è previsto un terzo pomeriggio di rientro, per un totale di 30 ore settimanali.

La scelta di questa modulazione oraria è determinata dalla consapevolezza che l'esperienza della scuola è profondamente significativa nella vita del bambino, ma non è totalizzante; così la possibilità di avere alcuni pomeriggi e il sabato liberi dall'attività scolastica offre l'occasione di un tempo extrascolastico significativo per i rapporti familiari ed amicali.

Nello stesso tempo, però, la scuola supporta quelle famiglie che hanno necessità di fruire di servizi extra-scolastici facoltativi, garantendo un'ampia offerta qualificata ed educativa che copre diversi momenti della giornata:
pre-scuola (7.30 - 8.00): il servizio è attivo tutti i giorni scolastici ed è svolto a turno dagli insegnanti;
doposcuola (14.00 - 16.30): è un servizio svolto nei giorni in cui non c'è lezione al pomeriggio e prevede lo svolgimento dei compiti in presenza di un insegnante della scuola, in accordo con le indicazioni didattiche suggerite dagli insegnanti di classe;
post-scuola (16.30 - 18.00): assistenza per i bambini che hanno necessità di rimanere a scuola oltre il termine dell'orario scolastico.

Mensa e ricreazione

L'orario della mensa (facoltativa) è dalle 12.30 alle 14.00.
È garantito giornalmente agli allievi un pasto fresco, completo e vario, preparato nel rispetto delle tabelle nutrizionali per la crescita e delle normative vigenti. Il menù settimanale è esposto nell'atrio alla visione dei bambini e delle famiglie. È possibile richiedere una personalizzazione del menù (causa allergie, intolleranze alimentari) dietro presentazione di certificato medico. Per usufruire del servizio mensa occorre acquistare in Segreteria o tramite pay school® i buoni-mensa. Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione. Il servizio di assistenza è affidato agli insegnanti della scuola perché possano accompagnare i bambini anche nel momento del pranzo e nel momento di gioco che segue.

Laboratori extra-scolastici

Ad integrazione delle attività scolastiche è prevista in sede l'attivazione di diversi corsi pomeridiani:

- a carattere sportivo (minibasket, minivolley, danza moderna e judo)
- lezioni individuali di pianoforte, violino, chitarra e percussioni
- coro "Si Fa Sol in compagnia"
- corsi di lingua inglese (esami Cambridge) e spagnola

L'inizio delle attività è previsto per il mese di ottobre in orario 16.45 - 18.00.
Tutte le attività si configurano come frutto di una progettazione comune per quanto riguarda finalità, ambiti, tempi, modalità, anche in risposta alle esigenze dell'utenza.
Prenderanno il via solo le attività che conteranno un numero sufficiente ed adeguato di partecipanti.

L'adesione ai servizi extra-curricolari e ai laboratori extra-scolastici è liberamente scelta dai genitori degli allievi ed è esclusa dalla quota del contributo al funzionamento.

Pomeriggio di lingua inglese e spagnolo

A partire dall'A.S. 2015-2016 sono stati attivati i corsi pomeridiani di Potenziamento Linguistico. Classi I e II dalle 15.30 alle 16.30 (Lingua inglese). Classi III – IV – V dalle 14.00 alle 16.30 (Lingua inglese + Lingua spagnola).
Per l'intera durata dell'anno scolastico, gli allievi, a seconda della classe frequentata, potranno esercitarsi in conversazioni in lingua inglese (anche in preparazione dell'esame Cambridge Starters, proposto alle classi quinte) e conversazioni in lingua spagnola.

Calendario scolastico

La nostra Scuola, nel rispetto delle norme sull'Autonomia scolastica, ha fatto proprio il calendario scolastico emanato dalla Regione Piemonte, deliberando alcuni adattamenti per poter meglio rispondere alle esigenze dei bambini e delle famiglie.
Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico esso è suddiviso in quadrimestri ritenuti adeguati alla didattica della Scuola Primaria e ad una valutazione significativa e funzionale degli apprendimenti conseguiti dagli alunni.

8. Spazi e attrezzature

L' Istituto "SS. Natale" è situato nei pressi di Piazza Rivoli, a fianco del verde Parco della Tesoriera e facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dintorni (MM1 fermata RIVOLI) ed è caratterizzato dagli ampi spazi delle aule, del refettorio, della palestra e dell'accogliente salone.

Le aule

Le aule della scuola primaria, luminose e spaziose, sono situate al primo e al secondo piano dell'edificio.
In ogni aula è collocata una Lim Promethean (86'' 4K, corredata da un mini PC con sistema Android con Wi-Fi integrato).

Il refettorio

Ampio e luminoso è situato al piano terreno della Scuola. Da qui si può accedere direttamente al cortile o al salone per i momenti di intervallo e ricreazione.

La palestra

La Scuola è dotata di un'attrezzata palestra per lo svolgimento delle attività di educazione fisica, per i corsi sportivi extrascolastici e per le ricreazioni.

Il salone

Situato al piano terreno è molto accogliente ed è dotato di calcetti e giochi da tavolo.
In salone i bambini trascorrono le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per giochi, feste e momenti comunitari anche con le famiglie.

Le aree esterne

I bambini hanno a disposizione un ampio cortile dotato, di una palestrina (struttura ginnica polifunzionale), di uno scivolo, di alcune casette per i più piccoli e di canestri per il basket.

Per rispondere ai bisogni formativi dei bambini sono stati allestiti, inoltre:

L'aula informatica

Nella Scuola Primaria le nuove tecnologie possono servire ad integrare il lavoro personale dell'insegnante permettendo di applicare gli strumenti informatici alle attività che si stanno svolgendo.
L'informatica non è pertanto una disciplina a sé, ma un supporto trasversale alle attività didattiche.
L'aula multimediale, situata al piano palestra, è attrezzata per le attività che prevedono l'utilizzo del supporto informatico ed è dotata di 18 I-Mac 21"(APPLE) con doppio Sistema Operativo (Windows e OS X) collegati in rete e dotati delle più aggiornate caratteristiche tecniche; una L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) da 70" LED Touch e di uno schermo LED (55" Full HD) multimediale con collegamento satellitare.
Le nuove tecnologie offrono inoltre nuove modalità di recupero ed ampliamento dell'offerta formativa per i bambini che presentano difficoltà di apprendimento o altro. Software e programmi specifici permettono di affrontare disturbi di apprendimento nell'area linguistica, come la lettura e la scrittura, e in quella logico-matematica.
Ai bambini con difficoltà di controllo motorio viene data la possibilità di scrivere in modo corretto e ordinato all'interno di uno spazio.

La biblioteca scolastica

La nostra Scuola offre ad ogni bambino la possibilità di prendere in prestito libri di narrativa.
I libri, suddivisi per fasce d'età (6-8 anni e 9-11 anni), sono stati catalogati con cura e riposti ordinatamente in armadi di facile accesso per i bambini, situati lungo i corridoi, accanto alle classi.

9. Servizi amministrativi

Segreteria

La segreteria è aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.30.
In segreteria è possibile chiedere informazioni, richiedere documenti scolastici, presentare le domande di iscrizione, pagare il contributo al funzionamento.

Direzione

Il Coordinatore Didattico e il Gestore della scuola sono disponibili ad incontrare i genitori previo appuntamento.

Iscrizioni

La nostra Scuola è una realtà che si pone accanto alla famiglia nel compito difficile ed appassionante dell'educazione dei figli, pertanto ai genitori che scelgono il nostro Istituto è richiesto di condividere il Progetto Educativo e di collaborare per attuarlo anche nel rispetto del regolamento scolastico.
È possibile conoscere la realtà della nostra scuola partecipando alla giornata di scuola aperta prevista nel mese di novembre (OPEN DAY). Il Coordinatore è disponibile ad incontrare i genitori che vogliano confrontarsi con la nostra proposta educativa e didattica. Telefonando in Segreteria (n. 011.7710358) sarà possibile fissare un appuntamento. Dopo il colloquio sarà possibile formalizzare l'iscrizione, procedendo alla compilazione del modulo e versando la quota relativa.
Nella nostra scuola sono attive solo le sezioni A e B, pertanto i posti disponibili sono limitati; hanno la precedenza in fase di iscrizione i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia SS.

Natale, ubicata nel nostro plesso, e i fratelli e le sorelle dei nostri alunni, purché presentino domanda di iscrizione nei tempi prestabiliti.

10. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Cantare insieme

Il personale docente della Scuola è formato ed educato ad una particolare attenzione nei confronti della musica come strumento capace di educare al bello e alla gioia di stare insieme.
I bambini sono guidati a vivere i momenti di festa (recite, Open Day, gite, Santa Messa ecc.) con uno sguardo particolare ed appassionato verso il canto. La musica diviene così un modo per esprimersi e per comunicare, con semplicità ed armonia, la bellezza della vita.

Open Day

In autunno la Scuola organizza una giornata di "Scuola aperta" per far vedere e conoscere a tutti il nostro modo di "far scuola" attraverso l'incontro con gli insegnanti e gli allievi, i lavori svolti, le performances sportive, musicali e artistiche e la presentazione alle famiglie interessate dell'organizzazione didattica della Scuola.
Negli ultimi anni in occasione dell'open day la scuola è diventata sede di spettacoli teatrali (o di "magia" per i più piccoli), di concerti (Carlo Pastori, Alberto Villa, autore di "grammaticanto e matematicanto") e di letture animate.

Natale… al SS. Natale

Tutte le classi della Scuola, tranne le classi prime, sono coinvolte nella preparazione del Presepe Vivente, che si svolge per le vie del quartiere e in collaborazione con la Parrocchia di San Pellegrino, con lo scopo di richiamare grandi e piccini alla verità del Natale: la nascita di un Bambino che ha salvato il mondo.
Le classi prime presentano invece una recita a tema natalizio, anche questa un'occasione per un momento di festa con le famiglie.

Carnevale insieme

Ogni anno in occasione del Carnevale viene organizzata una grande festa in maschera "in giro per la scuola" con fantastici giochi e la partecipazione di tutti i bambini. Uno spettacolo nel salone conclude il momento di festa.

Via Crucis

In preparazione alla Santa Pasqua proponiamo ai bambini e a tutte le famiglie la partecipazione alla Via Crucis, in un luogo suggestivo (Monte Musinè, Oropa, Belmonte, Parco della Tesoriera), per immedesimarci nel Mistero della Santa Pasqua.

Festa di fine anno

La Festa di fine anno rappresenta uno dei momenti conclusivi e significativi dell'attività scolastica.
Lo scopo è quello di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno dai bambini e dagli insegnanti, trascorrendo un pomeriggio insieme alle famiglie in uno spazio verde.

Io… noi… gli altri: progetti solidarietà

Continua ogni anno ed in varie occasioni il nostro impegno a favore di realtà più difficili o sfortunate della nostra. Allargare l'orizzonte del nostro sguardo verso chi sta peggio di noi è un gesto che rende innanzitutto più felici noi, prima ancora di coloro che desideriamo sostenere.

È la legge dell'esistenza: dare qualcosa di noi agli altri rende più bella la vita.

In particolare:

- Siamo gemellati con la "Luigi Giussani Primary and Secondary School" di Kampala (Uganda) che sosteniamo, anche economicamente, affinché i bambini possano imparare uno sguardo aperto a tutto il mondo. Ogni anno, via Skype, incontriamo bambini e ragazzi ugandesi che ci raccontano, ad esempio, i sacrifici che devono affrontare per potersi recare a scuola. Nel mese di febbraio il Gestore con alcuni insegnanti della nostra scuola vengono ospitati a Kampala per una intensa settimana di lavoro presso la scuola gemellata.
- Da alcuni anni partecipiamo all'iniziativa "Donacibo", che si svolge durante la Quaresima e prevede di raccogliere alimenti a lunga conservazione da consegnare alle persone seguite dal Banco di Solidarietà della Parrocchia di San Pellegrino Laziosi.
  Il gesto del "donare" educa grandi e piccini alla condivisione, rivelandosi dunque reale occasione di cambiamento personale e civile.

Progetto continuità

Il rapporto con le Scuole dell'Infanzia del territorio è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduali, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi. All'interno del nostro istituto sono previsti momenti di attività e di incontro tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola.

Uscite didattiche e gite

Scopo dell'imparare è incontrare, capire, scoprire la realtà nella sua bellezza e nella sua complessità, ampliando e personalizzando l'orizzonte culturale. Per questo accompagniamo i bambini in gita. Le uscite culturali-formative e le gite, pur nella diversità delle proposte e a seconda della classe a cui sono riferite, intendono proporre ai bambini un'esperienza diretta circa i contenuti didattici trattati nel corso dell'anno scolastico. Si tratta inoltre di momenti che favoriscono un clima di amicizia e condivisione tra gli allievi e i maestri.

Vacanzina in montagna

Al termine dell'anno scolastico l'Associazione "Don Berna", gestore della Scuola, e i maestri organizzano alcuni giorni di convivenza in montagna.
Attraverso i giochi, le gite, i pranzi e le cene, i canti, le serate e la bellezza dei luoghi, si ha l'occasione di sperimentare un'amicizia nuova che rende indimenticabili i giorni trascorsi insieme, permette di iniziare il nuovo anno con rinnovato entusiasmo e ci fa diventare più consapevoli che l'avventura dell'educazione abbraccia ogni aspetto della vita, compresa la vacanza.
La vacanzina, che indicativamente ha luogo durante la quarta settimana di giugno, è diventata ormai una tradizione della Scuola ed è aperta agli allievi delle classi III, IV e V.

Scuola Estiva

La Scuola Estiva si colloca al termine delle attività scolastiche. In queste settimane i bambini avranno modo di continuare l'esperienza di convivenza e di amicizia, attraverso grandi giochi di squadra, uscite didattiche (gite, piscina, etc.), attività manuali ed espressive e qualche "compito delle vacanze", sempre in compagnia di alcuni insegnanti della scuola. Il contesto e il metodo educativo rimangono perciò immutati; questo garantisce che la Scuola Estiva non sia sganciata dall' esperienza scolastica di tutto l'anno, ma sia pienamente in sintonia con le finalità del

P.T.O.F. Nel corso degli anni, i temi di riferimento sono stati quelli legati alle avventure appassionanti di grandi classici: La spada nella roccia, Robin Hood, Il signore degli anelli, Star Wars, il romanzo di Lewis "Il leone, la strega e l'armadio", Shrek, Kung-Fu Panda, Il libro della Jungla, The Pagemaster, Ortone e il mondo dei Chi, Home ecc...
Tra le altre tematiche sviluppate di recente annoveriamo:
"Entra anche tu a far parte del grande album della storia" per conoscere ed incontrare i personaggi che hanno segnato il corso del tempo; "Ma diamo i numeri?" per scoprire che tutto ciò che ci circonda è formato da numeri; "Cercatori d'oro" per partire con entusiasmo alla ricerca del tesoro che c'è in ogni uomo e in ogni cultura.

Servizio Civile Volontario

A partire da gennaio 2019 prende il via Il progetto "Educare è un'avventura" che prevede la presenza di due-tre volontari del Servizio Civile a scuola. Il progetto ha come obiettivi:

- potenziare il lavoro che già si svolge con i bambini che presentano difficoltà o fragilità in ambito didattico, di socializzazione e del comportamento
- favorire il benessere di tutti i bambini nelle situazioni conviviali quali la mensa e gli intervalli
- sostenere lo svolgimento delle attività del doposcuola e dei vari laboratori
- accompagnare nelle uscite didattiche
- permettere ai volontari di formarsi umanamente e professionalmente nel settore educativo, imparando a lavorare in équipe, a progettare e ad organizzare il lavoro

11. Rapporto scuola famiglia

Nella Scuola Primaria il rapporto con la famiglia, l'attenzione alle comunicazioni e la tempestività delle osservazioni assumono un ruolo fondamentale per l'incidenza che tali riferimenti implicano nell'educazione del bambino.

Colloqui personali

Sono momenti in cui, nel corso dell'anno o su esigenze particolari, genitori e insegnanti verificano il cammino del bambino e il livello raggiunto nell'apprendimento.
Sono anche l'occasione in cui i genitori sono chiamati ad esprimere la propria corresponsabilità nei processi educativi dei figli attraverso l'osservazione sui metodi di apprendimento e la rilevazione delle caratteristiche che l'allievo esprime nelle diverse esperienze formative affrontate. Tali incontri si svolgono a metà del primo e del secondo quadrimestre.

Assemblee di classe

Le assemblee di classe si svolgono, di norma, ad ottobre per la presentazione del lavoro della classe e per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori e a marzo per confrontarsi, nella rispettiva competenza, sui bisogni della classe, sui passi che i bambini stanno compiendo, sulle attività e sugli argomenti svolti, sulle difficoltà e i risultati raggiunti.

Partecipazione diretta

Attività di collaborazione diretta da parte dei genitori sono auspicate e gradite nella preparazione e nella realizzazione dei momenti comuni della Scuola come rappresentazioni, feste ed altre iniziative.

12. Organi collegiali

Il Consiglio di Presidenza è un organo decisionale dove vengono condivise le problematiche didattico-organizzative ed educative della scuola in un dibattito libero e aperto. Ne fanno parte i rappresentanti dell'Ente Gestore della scuola, la Preside della Scuola Secondaria di primo grado, il Coordinatore didattico della Scuola primaria, la Coordinatrice del Sostegno e la Coordinatrice della mensa e del doposcuola.

Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria è formato da tutti i Docenti in servizio, e dal Coordinatore Didattico che lo presiede.
È il punto visibile dell'unità e della corresponsabilità educativa e didattica della Scuola. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di rielaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico.

Il Consiglio di Classe è formato dal Docente tutor, dai Docenti esperti, dall'Insegnante di sostegno, se presente, ed è presieduto dal Coordinatore Didattico; si riunisce per la valutazione periodica e finale degli alunni.

L'Assemblea di Classe è composta dai Docenti e dai Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, sui bisogni della classe, sui passi, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è costituito dai Rappresentanti dei Genitori, dalla Preside della Scuola Secondaria di primo grado, dal Coordinatore Didattico della scuola primaria, dalla Coordinatrice del Sostegno, dalla Responsabile del doposcuola e della mensa e dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore, che lo presiede.
Il Consiglio di Istituto è luogo privilegiato di incontro tra tutte le componenti dei vari ordini di scuola. Esprime parere consultivo e propositivo in merito all'andamento della vita scolastica.
Si riunisce almeno una volta durante l'anno scolastico.

Disposizioni sulla sicurezza

La scuola è dotata di Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai VV.FF.
Per quanto riguarda le misure indicate dal Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - D. Lgs. 81/08, integrato con D. Lgs. 106/2009 - è stato nominato come RSPP l'ing. Giovanni RAU; sono state inoltre individuate le figure richieste per legge, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, è stato realizzato il piano delle misure di adeguamento e definito il piano di emergenza - evacuazione.
Ogni anno, si svolgono due prove di evacuazione previste per legge con tutti gli allievi e il personale presente nella struttura.
È stata effettuata la presentazione del piano di emergenza - evacuazione ai lavoratori e sono stati illustrati i successivi aggiornamenti.
Il personale svolge periodicamente attività di informazione, formazione e aggiornamento sulle tematiche della sicurezza e della tutela della salute.

13. Didattica a distanza

Dal 9 marzo 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la nostra scuola ha attivato la didattica a distanza.
Per didattica a distanza si intende l'insieme delle misure educative, didattiche e tecnologiche adottate dalla scuola per raggiungere i bambini direttamente nelle loro case. Siccome la realtà è in continuo cambiamento e presenta sempre nuove sfide, tali misure sono costantemente in aggiornamento.

Per far fronte a questa nuova situazione la nostra scuola ha scelto di avvalersi della piattaforma G-Suite di Google, che permette a tutti i bambini e alle famiglie di accedere ai contenuti preparati dai loro insegnanti nel modo più agile e semplice possibile.
Per ogni classe è stato realizzato un sito internet contenente l'orario scolastico, il diario digitale, la cartella "Lezioni" dove vengono opportunamente caricati contenuti video, audio, presentazioni, tutorial, questionari preparati dagli insegnanti, la cartella "Compiti" e un link alla classe digitale (con un semplice click è infatti possibile accedere virtualmente alla propria classe utilizzando l'applicazione Meet-Hangout per poter partecipare alle videolezioni).
Attraverso la mail della classe vengono gestite le comunicazioni tra docenti e bambini, quando non avvengono in maniera sincrona, e tra docenti e famiglie.

Didattica Digitale Integrata (DDI)

In conformità con il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 la nostra scuola garantisce ai bambini, che per ragioni legate al COVID-19 non riescono a partecipare in presenza alle lezioni, la possibilità di collegarsi direttamente da casa ad alcune attività proposte dagli insegnanti.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO OBBLIGATORIO

Le lezioni si svolgono dal *lunedì al venerdì:*

- *classi prime e seconde:* dalle ore 8.00 alle ore 12.25 e dalle ore 14.00 alle ore 16.25 (nei pomeriggi obbligatori – martedì e giovedì);
- *classi terze, quarte e quinte:* dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 (nei pomeriggi obbligatori).

Per le classi prime e seconde sono previsti due pomeriggi obbligatori; per le classi terze, quarte e quinte è previsto un terzo pomeriggio aggiuntivo di rientro, ritenuto parte integrante della proposta didattica unitaria offerta dalla nostra Scuola.
A questi pomeriggi si aggiunge il pomeriggio di potenziamento linguistico (facoltativo).
Il primo giorno di scuola le classi I A e I B entreranno alle ore 9.00 ed usciranno alle ore 12.15.
Le altre classi entreranno alle ore 8.00 ed usciranno alle ore 12.30.
A partire dal giorno successivo all'inizio della scuola, per tutte le classi, l'orario sarà già comprensivo dei rientri e di tutti i servizi extra-curricolari.

SERVIZI EXTRA-CURRICOLARI

Per chi ne fa richiesta si può usufruire dei seguenti servizi (da aggiungere alla quota del contributo al funzionamento):

- Servizio di PRE-SCUOLA, tutte le mattine, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, svolto a turno dai maestri;
- Servizio di DOPOSCUOLA dalle ore 14.00 alle ore 16.30 nei giorni in cui non c'è lezione al pomeriggio;
- Servizio di POST-SCUOLA, tutti i pomeriggi, dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

MENSA E RICREAZIONE

Questi servizi sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle ore 14.00.
Per usufruirne occorre acquistare in Segreteria o tramite pay school® i buoni-mensa. Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione.
Si accettano prenotazioni o rinunce al servizio mensa fino alle ore 9.30; dopo questo orario il numero dei pasti deve essere comunicato alla mensa, pertanto il buono non potrà più essere rimborsato (ciò accade anche in caso di uscite anticipate). Gli eventuali buoni mensa non consumati al termine dell'anno scolastico potranno essere riutilizzati durante la scuola estiva o nell'anno scolastico successivo. Per le classi terminali (V e III media) o per coloro che dovessero cambiare Istituto non è previsto il rimborso di buoni mensa eventualmente avanzati.

LABORATORI EXTRA-SCOLASTICI

Ad integrazione delle attività scolastiche è prevista l'attivazione di alcuni corsi, guidati da docenti specializzati:

- Coro "Si fa sol in compagnia"
- Giocobasket e giocovolley e danza moderna per i più piccoli.

- Minibasket e minivolley e danza moderna per i bambini dalla classe III in poi.
- Corsi di judo
- Corsi di lingua inglese (esami Cambridge) e di spagnolo
- Lezioni individuali di pianoforte, violino, chitarra e percussioni.

Le attività sportive e l'avvio alla pratica di uno strumento musicale sono proposte in collaborazione con A.S.D. esterne alla scuola; per l'adesione a tali attività sarà necessario seguire le indicazioni riportate sull'informativa che vi sarà consegnata a settembre.

ENTRATA E USCITA

Per motivi di responsabilità educativa e di sicurezza gli alunni che attendono i genitori devono rimanere nell'atrio, dentro l'edificio scolastico.
I bambini potranno essere accompagnati fuori dalla Scuola dai genitori o da persone da essi delegate attraverso l'apposito modulo compilato all'inizio dell'anno scolastico.
Si richiede a tutti il senso di discrezione durante la sosta nell'atrio della scuola nei momenti di entrata ed uscita e si ricorda che l'accesso alle aule non è permesso ai genitori.
Per ragioni di ordine e sicurezza la permanenza in Istituto oltre l'orario scolastico è consentita solo a coloro che usufruiscono dei servizi extra-curricolari. La puntualità è fattore educativo e di rispetto reciproco; vi chiediamo dunque di osservare con precisione gli orari indicati. In caso di ritardo dei genitori, alle 12.30 o alle 16.30, i bambini saranno accompagnati in salone, dove attenderanno in presenza di un insegnante.
Il cortile può essere utilizzato solo ed esclusivamente durante l'orario scolastico e in presenza degli insegnanti.

DIARIO

Il diario, fornito dalla scuola, è un documento ufficiale, pertanto deve essere curato, aggiornato e firmato quotidianamente dai genitori.

LIBRI DI TESTO

A partire dall'A.S. 2019-20 i libri di testo, forniti gratuitamente dal Comune di Torino, dovranno essere prenotati direttamente dalle famiglie presso i cartolibrai convenzionati presentando il C.F. del proprio figlio; non vengono più stampate cedole librarie cartacee.

ASSENZE

Le assenze, le uscite anticipate e i ritardi devono essere motivati e giustificati dai genitori sul diario scolastico, negli appositi spazi, e presentati all'insegnante il giorno del rientro.

COMPITI PER GLI ALLIEVI ASSENTI

La scuola si rende disponibile a fornire agli allievi assenti eventuali fotocopie del lavoro svolto in classe per facilitare il recupero; tale materiale potrà essere ritirato in portineria al termine delle lezioni (dalle ore 12.45 o dalle ore 16.45 in caso di pomeriggio obbligatorio).

EDUCAZIONE FISICA

Durante le lezioni di Educazione Motoria è necessario indossare sempre un paio di scarpe da ginnastica da utilizzare solo in palestra e, sotto la tuta, una maglietta a maniche corte.
Per l'esonero dalle lezioni di Educazione Motoria gli interessati devono consegnare all'insegnante un certificato medico; per essere dispensati per ragioni di salute temporanee occorre una comunicazione scritta sul diario.

USCITE CULTURALI

Le uscite didattiche e culturali, svolte nel tempo scolastico, rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e costituiscono parte integrante dell'attività didattica.
La Scuola provvederà a fornire all'inizio dell'anno scolastico l'autorizzazione unica per le uscite, durante le quali ciascun alunno dovrà sempre indossare la maglietta della scuola ed esibire il proprio badge identificativo.

ABBIGLIAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019 – 2020 non verrà più utilizzato il grembiule; si richiede un abbigliamento comodo e decoroso. Ogni bambino dovrà possedere la t-shirt della scuola, che potrà essere indossata a piacere, ma è obbligatoria in occasioni particolari (ad es. gite scolastiche, gare sportive, festa della scuola...). È vivamente consigliato siglare i capi di abbigliamento con nome e cognome.

COMPORTAMENTO

A tutti è richiesto sempre un atteggiamento rispettoso degli adulti, dei coetanei e dell'ambiente scolastico.
L'Istituto si riserva il diritto di chiedere il rimborso per eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature della scuola e non si rende garante degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti (occhiali, orologi, apparecchi ortodontici...) all'interno dell'edificio. Gli alunni sono pertanto invitati a riporre apparecchi ortodontici ed occhiali *solo nelle apposite custodie con l'indicazione del nome e cognome del proprietario*.
In particolare, si richiede la collaborazione delle famiglie perché non siano portati a scuola giochi, dispositivi elettronici, smartphone e similari, così come ricordato dal documento prot. n. 30 del ***15 marzo 2007,*** emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione, circa il divieto dell'uso di telefoni cellulari a scuola.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri scuola-famiglia:

- assemblee di classe ad ottobre (con elezione dei rappresentanti di classe) e a marzo;
- colloqui individuali (novembre ed aprile);
- consegna dei documenti di valutazione (febbraio e giugno);
- incontri in occasione dell'inizio dell'anno, dell'Open Day, del Natale, della Pasqua, festa di fine anno scolastico, mostre a tema, saggi al termine dei laboratori extra-scolastici, ecc…

Si ricorda che i colloqui individuali con gli insegnanti sono sospesi a partire da metà maggio di ogni anno.

SEGRETERIA

L'Istituto prevede un servizio di Segreteria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.30.
La scuola è sempre a disposizione per avvisare telefonicamente le famiglie degli allievi che non si sentissero bene in orario scolastico, mentre non sono ammesse telefonate di richiesta del materiale scolastico dimenticato.

MATERIALE DIMENTICATO

Diventare grandi significa anche imparare ad avere cura ed attenzione nella preparazione autonoma del proprio materiale scolastico; per queste ragioni non sarà consegnato in classe materiale dimenticato (quaderni, libri, merendine…) e portato a scuola dopo l'orario di entrata.

DIREZIONE

Il Coordinamento Didattico della scuola è affidato al maestro Andrea NOVERI, disponibile ad incontrare i genitori previo appuntamento.
L'Ente Gestore della scuola è l'Associazione Don Bernardino Reinero, di cui è Legale Rappresentante il sig. Vincenzo SILVANO; la prof.ssa Cristina PORRATI è la Preside della scuola secondaria di primo grado.

NORME AMMINISTRATIVE

Il versamento delle quote trimestrali per il funzionamento della Scuola dovrà essere effettuato alle seguenti scadenze: 30 settembre, 15 dicembre, 15 marzo direttamente presso la Segreteria della Scuola in contanti, con bancomat o carta di credito, con assegno (intestato all'Ente Gestore della scuola "Associazione Don Bernardino Reinero"), mediante bonifico bancario o dal sito www.ssnatale.it tramite il nostro sistema pay school®, per l'utilizzo del quale saranno fornite le password di accesso all'inizio dell'anno scolastico.
È possibile anche effettuare i versamenti in quote mensili entro il giorno 10 di ogni mese.
La famiglia dell'alunno che si ritira durante l'anno è tenuta a corrispondere l'intera rata del periodo trimestrale iniziato.
In caso di ingiustificate inadempienze o di ritardi nel pagamento delle quote, la scuola si riserva di intraprendere gli opportuni atti legali per il recupero delle somme dovute, con addebito totale delle spese.
L'iscrizione per l'anno successivo deve essere confermata entro la metà di maggio. Le quote relative alle iscrizioni non vengono restituite in caso di ritiro dell'alunno.

* DAL 9 MARZO 2020, A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PUÒ SUBIRE DELLE VARIAZIONI.